



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 170 del 27.10.2016

COPIA

**Oggetto: Contratto decentrato integrativo utilizzo risorse anno 2016 - direttive alla delegazione trattante di parte pubblica.**

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di ottobre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7    Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 108 del 24/09/2015 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

Visti:

- l'articolo 47 del D.Lgs n.165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva;
- l'articolo 40, comma 3-bis, del medesimo D.Lgs n.165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio nonché sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'articolo 5 del CCNL dell'01/04/1999 come integralmente sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22/01/2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;

Vista la legge n. 15/2009 e il decreto attuativo alla stessa (D.Lgs n. 150/2009);

Dato atto che, conformemente a quanto previsto dai documenti illustrativi ARAN, degli adempimenti di parte pubblica per la contrattazione decentrata e in particolare:

- i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto ai fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco e riprese nel Piano della Performance del Comune di Sestu, nonché fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;
- la nuova contrattazione sia nazionale che decentrata deve obbedire alle regole della riforma apportata dal D.lgs n.150/2009;
- le materie oggetto di contrattazione collettiva vengono fortemente ridotte, in quanto la stessa determina unicamente i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali. Sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge;

Dato atto che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs n.150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs 150/2009) che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 del 09/05/2006, articolo 8 CCNL del 11/04/2008 e articolo 4 CCNL del 31/07/2009);

Rilevato che l'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n.78/2010, convertito dalla legge n.122/2010 prevede, nel testo vigente, che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

Visto l'articolo 1, comma 557, della legge n.296/2006, nel testo vigente, a norma del quale ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio anche al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Rilevato altresì che ai sensi, dell'articolo 1, comma 236, della legge n.208/2015, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 69 del 05/04/2016 sono state quantificate le risorse del fondo unico regionale da destinare alle finalità di cui alla legge regionale n. 19/97, confermando, per l'incremento della parte variabile del fondo relativo al salario accessorio del personale dipendente, lo stanziamento previsto per gli anni che vanno dal 2008 al 2015, pari ad euro 25.997,61;

- con delibera di Giunta Comunale n.154 del 20/09/2016 sono state quantificate le risorse da destinare agli incentivi da destinare all'erogazione di compensi ai dipendenti comunali che svolgono attività di coordinamento e supporto per indagini Istat;
- con determinazione n.1480 del 20/10/2016 si è operata, ai sensi di quanto disposto con propria deliberazione n.159 del 03/09/2013, la quantificazione della quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'Amministrazione finanziaria, da destinare al finanziamento degli incentivi di produttività a favore dei messi notificatori ai sensi dell'articoli 54 CCNL 2000 e 25 CCDI;
- con determinazione n.1508 del 25/10/2016 del Responsabile dell'Ufficio Personale è stato costituito, sulla base della normativa sopra citata, il fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016;

Vista l'istanza con la quale è stato richiesto il riconoscimento degli incentivi di cui all'articolo 59, comma 1, lettera p, del D.Lgs 446/97 al personale impegnato in attività di accertamento ICI;

Atteso che in virtù dei limiti di cui al citato articolo 1, comma 236, della legge n.208/2015, tenuto conto delle statuizioni di cui alla citata propria delibera n.69/2016, suddetti incentivi non possono trovare capienza nel fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016; conseguentemente il correlato istituto non può trovare applicazione per il medesimo anno;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

#### DELIBERA

Di formalizzare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione dei contenuti del contratto decentrato integrativo di utilizzo delle risorse anno 2016, con particolare riguardo agli obiettivi ritenuti prioritari ai fini della realizzazione del Programma di governo e del piano delle performance (P.E.G.) 2016 e in particolare:

- il mantenimento dell'istituto della turnazione relativamente al settore della Polizia Locale;
- il mantenimento dell'istituto della reperibilità relativamente all'ufficio Servizi demografici ed elettorali;
- il finanziamento delle indennità previste nel CCDI giuridico (2013 – 2016) qualora sussistano i necessari presupposti, fatto salvo il tetto di spesa 2015 per gli istituti finanziati con la parte stabile e quella variabile del fondo soggetta alle limitazioni di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n.208/2015;

- il finanziamento della performance individuale e organizzativa secondo le modalità indicate nel CCDI giuridico (2013 - 2016) e il vigente sistema di valutazione;

Di dare atto che le risorse stabili dovranno prioritariamente destinarsi al finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità e solo per la parte residua potranno essere destinati alle finalità sopra indicate;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo numero 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 27/10/2016

IL RESPONSABILE  
F.TO FILIPPO FARRIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/10/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **03/11/2016** al **18/11/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03/11/2016, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 18/11/2016

LA SEGRETARIA GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 03.11.2016